

Interrogazione n. 361

presentata in data 6 luglio 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Attuazione e rafforzamento delle politiche regionali per le persone con Alzheimer e altre forme di demenza e definizione di un Piano regionale integrato

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che

- la malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza rappresentano una delle principali sfide sociosanitarie connesse al progressivo invecchiamento della popolazione, coinvolgendo non soltanto le persone interessate, ma anche le loro famiglie, i caregiver e l'intero sistema sanitario e sociale regionale;
- secondo le elaborazioni contenute nel documento predisposto da CUPLA Marche, sulla base delle più recenti proiezioni epidemiologiche, nelle Marche sarebbero oltre 30 mila le persone affette da una forma di demenza, numero destinato ad aumentare nei prossimi anni a causa dell'invecchiamento della popolazione;
- il medesimo documento segnala come le persone affette da demenza e le loro famiglie debbano frequentemente affrontare un carico assistenziale particolarmente gravoso, spesso senza adeguati sostegni economici, psicologici e formativi;
- secondo i dati riportati da CUPLA Marche e attribuiti alla Regione Marche, le persone in lista di attesa nelle strutture residenziali sociosanitarie per anziani sarebbero 7.650, delle quali 1.668 in attesa di posti riservati alle persone con demenza;
- nei diciotto Centri diurni presenti nel territorio regionale risulterebbero disponibili 295 posti convenzionati riservati alle persone con demenza, a fronte di 264 persone in lista di attesa; le persone che frequentano i Centri a tempo pieno sarebbero 215, mentre 83 li frequenterebbero a tempo parziale;
- il documento evidenzia inoltre una distribuzione territoriale non omogenea dei servizi, con particolari difficoltà nelle aree interne e montane, dove l'offerta di Centri diurni e di strutture residenziali specializzate risulta maggiormente carente.

Considerato che

-con la DGR n. 1403 dell'11 agosto 2025 la tariffa giornaliera complessiva delle Residenze protette per persone con demenza è stata portata a 108,96 euro, dei quali 54,48 euro costituiscono la quota a carico del Servizio sanitario regionale e 54,48 euro la quota di compartecipazione dell'utente o del Comune;

-la tariffa complessiva prevista per le persone con demenza risulta sensibilmente superiore a quella delle Residenze protette per anziani non autosufficienti, fissata in 81,14 euro giornalieri;

tale situazione può determinare un onere particolarmente rilevante per le famiglie, soprattutto nei casi di permanenza prolungata nelle strutture e in presenza di redditi medio-bassi.

Rilevato che

- CUPLA Marche propone l'adozione di una strategia regionale condivisa e strutturata, capace di integrare gli interventi sanitari, sociosanitari e sociali e di garantire una presa in carico continuativa delle persone con Alzheimer e delle loro famiglie;
- tra le proposte formulate figurano il potenziamento dei Centri per i disturbi cognitivi e le demenze, il coordinamento tra le Aziende sanitarie territoriali, il rafforzamento dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari, il sostegno ai caregiver familiari, la formazione degli operatori e l'utilizzo della telemedicina e delle tecnologie di supporto;
- con la deliberazione n. 103 del 3 febbraio 2025 la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale di attività della Regione Marche relativo al Fondo Alzheimer e demenze 2024-2026, per il quale risultano assegnate risorse complessive pari a 1.179.732 euro;
- il Piano prevede interventi riguardanti, tra gli altri, la diagnosi precoce e tempestiva, la telemedicina, la teleriabilitazione, gli interventi psicoeducativi e psicosociali, la formazione di medici e operatori e la realizzazione di un portale regionale dedicato ai disturbi cognitivi e alle demenze;
- la Regione ha inoltre previsto che le attività siano monitorate dal Tavolo permanente sulle demenze e che proseguano per trentuno mesi, fino al 31 luglio 2027.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano, con riferimento all'intero territorio regionale e distinti, ove possibile, per Azienda sanitaria territoriale, i dati aggiornati relativi al numero delle persone affette da Alzheimer o da altre forme di demenza, alle liste di attesa per l'accesso alle strutture residenziali e semiresidenziali, ai posti convenzionati disponibili e ai tempi medi di presa in carico e di accesso ai servizi;
2. quale sia lo stato di attuazione del Piano triennale regionale per le demenze 2024-2026, approvato con DGR n. 103 del 3 febbraio 2025, specificando quali interventi siano stati effettivamente avviati nelle diverse Aziende sanitarie territoriali, quali risorse siano state impiegate, quale attività abbia finora svolto il Tavolo permanente sulle demenze, quale ne sia l'attuale composizione e se la Giunta intenda estenderne la partecipazione agli Ambiti territoriali sociali, ai Comuni, alle associazioni dei pazienti e dei caregiver e alle organizzazioni dei pensionati;
3. quali iniziative intenda adottare la Giunta regionale per rafforzare la rete dei Centri per i disturbi cognitivi e le demenze, potenziandone il personale, riducendo i tempi di attesa e assicurando criteri uniformi di valutazione, presa in carico e continuità assistenziale in tutte le Aziende sanitarie territoriali;
4. a che punto siano la realizzazione del portale regionale dedicato ai disturbi cognitivi e alle demenze, l'istituzione del Registro Demenze Marche e l'attivazione del sistema regionale di informazione sui servizi e sulle prestazioni disponibili per le persone affette da demenza e per i loro familiari;
5. se la Giunta regionale intenda programmare l'apertura di nuovi Centri diurni e di nuovi moduli residenziali specializzati per le persone affette da Alzheimer e da altre forme di demenza, con particolare attenzione alle aree interne e montane, indicando i territori interessati, le risorse stanziare, il cronoprogramma degli interventi e le misure previste per ridurre le liste di attesa;

6. quali misure concrete intenda mettere in campo la Giunta regionale per sostenere i caregiver e i familiari delle persone affette da Alzheimer e da altre forme di demenza, attraverso il rafforzamento dei contributi economici, dei servizi di sollievo, dell'assistenza domiciliare, del supporto psicologico, dei percorsi formativi e delle iniziative di accompagnamento lungo tutte le fasi della malattia.